



MM 09-17 relativo alla richiesta di concessione di un credito d'investimento di Fr. 350'000.- per finanziare l'organizzazione e lo svolgimento di un concorso d'idee, con procedura selettiva, finalizzato ad individuare i progettisti che saranno incaricati di elaborare il progetto e il preventivo di massima per la riqualifica dal fiume Laveggio (tratta confluenza con il fiume Morée – foce)

Lodevole
Consiglio comunale

Riva San Vitale, 14 settembre 2017

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

mediante il presente messaggio il Municipio vi propone di concedere un credito d'investimento di Fr. 350'000.- per finanziare l'organizzazione e lo sviluppo, tramite una "Direzione di progetto", di un concorso d'idee con procedura selettiva per definire i progettisti che saranno incaricati di elaborare il progetto e il preventivo di massima per riqualificare il fiume Laveggio (tratta confluenza col fiume Morée – foce).

PREMESSA

Il fiume Laveggio è un elemento che caratterizza una buona parte del territorio del Mendrisiotto. Attorno ad esso, si sono sviluppati importanti insediamenti che ne hanno fortemente compromesso gli aspetti originari e che costringono il corso d'acqua a defluire in gran parte attraverso tracciati artificiali privi di attrazione paesaggistica, di componenti naturali e di biodiversità.

Un'importante tratta "artificiale" è situata sul territorio del Comune di Riva San Vitale, dove un lungo canale rettilineo compreso tra i Prati Maggi e la foce presenta delle "banali" e ripide sponde, con evidenti deficit idraulici, naturalistici e di fruibilità.

È quindi necessario, dove ancora possibile, recuperare i valori naturali (acqua, vegetazione, flora e fauna) della regione, aumentare e valorizzare i percorsi pedonali e le aree pubbliche di svago, nonché risolvere i problemi legati alle insufficienze idrauliche allo scopo di mettere in sicurezza gli abitanti e il territorio.

Tali obiettivi sono riconosciuti anche dal Piano direttore cantonale, dal Programma di agglomerato del Mendrisiotto e dalle Associazioni che tutelano il territorio.



CRONISTORIA

La “banalizzazione” del tracciato artificiale della tratta terminale del fiume Laveggio e le importanti e repentine variazioni delle portate, costituiscono degli aspetti prioritari per il Comune di Riva San Vitale che già nel 2002 ha sollecitato l’Autorità cantonale ad individuare e attuare delle concrete misure per risolvere i problemi legati alle insufficienze idrauliche (messa in sicurezza degli abitanti e del proprio territorio) e per disporre di una riqualifica unitaria del corso d’acqua.

La necessità di trovare soluzioni alle criticità citate era in seguito stata nuovamente rilevata all’Autorità cantonale, dal Municipio di Riva San Vitale in modo congiunto con l’allora Esecutivo comunale di Capolago, siccome un eventuale straripamento del corso d’acqua potrebbe causare non pochi problemi anche al comparto del nodo intermodale presso la stazione ferroviaria.

A tale proposito, l’Ufficio dei corsi d’acqua (UCA) aveva inizialmente comunicato che erano stati programmati degli studi per il ripristino delle capacità idriche di alcuni fiumi (in sequenza prioritaria Vedeggio, Cassarate e Laveggio) e che sarebbe stato elaborato lo studio delle zone di pericolo generato dal fiume Laveggio (base per definire gli interventi di risanamento), documento approvato dal Consiglio di Stato con decisione n. 7’062 del 20 dicembre 2011.

Preso atto dell’avvenuta approvazione di tale Piano, in data 22 gennaio 2015 si è tenuto un incontro coordinato, in occasione del quale l’Ufficio corsi d’acqua (UCA) ha richiesto alle parti maggiormente interessate - Comune di Riva San Vitale, Comune di Mendrisio, Consorzio manutenzione arginature del Medio Mendrisiotto (CMAMM) e Cittadini del territori – di trovare un’intesa per individuare delle misure condivise (studio di fattibilità di interesse generale) destinate a risanare il *deficit* di protezione.

Il 10 giugno 2015 il Municipio di Riva San Vitale ha confermato all’UCA la sua volontà di fungere da capofila nell’ambito delle verifiche per disporre di uno studio generale di fattibilità.

In funzione di quanto proposto dall’UCA, il 13 gennaio 2016 è stata affidata all’Ufficio Ernst Blaser + Partner AG (EBP AG) la commessa per elaborare lo studio di fattibilità, ad un costo di Fr. 64’070.- IVA e spese incluse.

Siccome il Comune di Mendrisio non ha aderito alla proposta di finanziare uno studio di fattibilità generale, lo stesso è stato limitato alla tratta compresa tra la confluenza con il fiume Morée e la foce.



STUDIO DI FATTIBILITÀ

I lavori sono iniziati il 9 settembre 2015 e hanno coinvolto tutti i possibili portatori di interesse (Ufficio corsi d'acqua, Ufficio natura e paesaggio, Ufficio caccia e pesca, WWF, Pro Natura, Unione contadini, CMAMM, Società pescatori del Mendrisiotto, Acquedotto regionale del Mendrisiotto, AIL SA, AIM, Cittadini per il territorio e Comune di Riva San Vitale), nell'ottica di disporre di una proposta preliminare d'intervento coordinata e concordata.

Dallo stesso, risulta che la tratta terminale del Laveggio presenta dei *deficit* ambientali, di sicurezza e di fruibilità e che i costi di risanamento sono fortemente condizionati dall'importante presenza di infrastrutture sotterranee negli argini o nelle immediate vicinanze degli stessi.

Deficit di sicurezza

Sono proposti puntuali interventi per aumentare lo spazio utilizzato dalle acque, con l'ampliamento della sezione idraulica e una migliore strutturazione delle sponde.

A dipendenza dei vincoli presenti (edificazioni, infrastrutture e spazio disponibile), è indicata la necessità di ampliare localmente la sezione idraulica, almeno su una sponda in corrispondenza della foce, all'altezza della confluenza con il torrente Valserrata, nonché in zona prati Maggi (tratta piscina – ponte strada cantonale).

Deficit rivitalizzazione ecologica

La banalità dell'alveo, delle sponde e del paesaggio, conseguente alle opere di bonifica e di incanalamento del corso d'acqua realizzate all'inizio del secolo scorso, che fino ad oggi hanno comunque permesso di evitare potenziali situazioni di pericolo, viene ovviata dalla rivitalizzazione unitaria di tutta la tratta, grazie a una migliore struttura degli argini e alla piantumazione di specie arbustive autoctone.

Deficit di fruibilità

Per garantire la fruibilità e per invogliare la popolazione a passeggiare lungo il fiume, è proposto di realizzare degli accessi all'acqua (anche per disabili), dei punti di ristoro e di svago, dei percorsi per la mobilità lenta, nonché di eliminare i luoghi pericolosi d'incrocio con la mobilità veicolare.

Le zone preliminarmente individuate per permettere l'accesso diretto all'acqua riguardano la tratta presso la foce e la tratta in corrispondenza della confluenza con il canale di scarico dell'impianto consortile di depurazione.



Costo studio di fattibilità

Il costo dello studio di fattibilità è stato di complessivi Fr. 64'069.70, così suddivisi:

| | |
|--|----------------|
| partecipazione cantonale | Fr. 38'441.85; |
| partecipazione CMAMM | Fr. 12'000.00; |
| partecipazione comune di Riva San Vitale | Fr. 13'627.85. |

Lo studio è consultabile, su richiesta, presso l'Ufficio tecnico comunale.

PROSEGUO DEI LAVORI: MANDATO DI COORDINAMENTO

L'obiettivo a lungo termine del Comune di Riva San Vitale (capofila di progetto) e dell'Ufficio dei corsi d'acqua (UCA), in collaborazione con il Comune di Mendrisio (che recentemente ha dato la sua disponibilità a partecipare e a finanziare lo studio) e con il Consorzio manutenzione arginature del Medio Mendrisiotto (CMAMM), è di eliminare i deficit di sicurezza, ambientali e di fruibilità del fiume Laveggio, lungo la tratta compresa tra la confluenza con il fiume Morée e la foce, tramite la realizzazione di un progetto di massima integrato che segua il più possibile i risultati dello studio di fattibilità.

Per perseguire tali intenti, sono state stabilite con l'UCA le seguenti fasi di lavoro:

- *definire gli spazi di pertinenza (linee di arretramento) del fiume Laveggio, in rispetto a quanto stabilito dall'OPAc (studio in atto inerente tutti i corsi d'acqua cantonali principali, finanziato dalla Repubblica del Cantone Ticino);*
- *determinare, sulla tratta tra la confluenza con il fiume Morée e la foce, i deficit idraulici, i pericoli di alluvionamento e disporre dei dati necessari per una corretta progettazione degli interventi di rivitalizzazione (studi in atto dal costo di Fr. 86'810.-, totalmente finanziati dalla Repubblica del Cantone Ticino);*
- *disporre del credito per incaricare una "Direzione di progetto" di pianificare e organizzare un concorso pubblico d'idee per definire il gruppo di lavoro che sarà incaricato di sviluppare il progetto di massima (oggetto del presente messaggio);*
- *disporre del necessario credito per analizzare le possibilità date per spostare le infrastrutture sotterranee (credito oggetto del presente messaggio);*
- *disporre del credito per determinare i margini idraulici d'intervento sul corso d'acqua (possibilità d'ampliamento sponde e potenziamento rugosità), per poi potere paragonare le varie idee nell'ambito delle fasi del concorso pubblico e per potere stabilire se le idee progettuali siano fattibili e permettano di eliminare il deficit idraulico (oggetto del presente messaggio);*



- *disporre del credito per finanziare un concorso d'idee pubblico, necessario per affidare il mandato per il progetto di massima (oggetto del presente messaggio);*
- *disporre del credito necessario per valutare economicamente (stima indicativa dei costi) le varie idee presentate (oggetto del presente messaggio);*
- *stabilire e richiedere il credito per la progettazione coordinata di massima;*
- *elaborare il progetto di massima globale integrato sulla tratta tra la confluenza con il fiume Morée e la foce.*

Un volta disponibile il progetto di massima, potranno essere affidati dei mandati, anche solo puntuali, per la progettazione definitiva.

Il Municipio di Riva San Vitale, quale capofila di progetto, mediante il presente messaggio intende pertanto disporre del necessario credito per allestire e attuare, per il tramite di una "Direzione di progetto", un concorso pubblico d'idee per definire il gruppo di lavoro che sarà poi incaricato di sviluppare il progetto di massima finalizzato ad eliminare i deficit di sicurezza, ambientali e di fruibilità del fiume Laveggio lungo la tratta citata.

Il gruppo di lavoro incaricato di sviluppare il progetto di massima citato, sarà scelto per il tramite di un concorso d'idee, con procedura selettiva, che consideri globalmente i tre aspetti prioritari ed equamente importanti: la sicurezza, l'ambiente e la fruibilità.

Per potere definire la proposta con i migliori contenuti, è necessario affidare un mandato alla "Direzione di progetto" per:

- *precisare gli obiettivi con il Comune di Riva San Vitale, il Comune di Mendrisio, il CMAMM, l'UCA e l'Ufficio natura e paesaggio;*
- *preparare gli atti di concorso;*
- *coordinare, preparare e sviluppare, il bando di concorso nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche, del relativo Regolamento di applicazione e delle Norme SIA;*
- *stabilire delle concrete basi per valutare in modo coordinato le varie proposte d'onorario che dovranno essere strutturate nel rispetto delle valenze infrastrutturali e idrauliche richieste;*
- *collaborare con la giuria che sarà incaricata di attribuire i premi ai concorrenti e di definire il progetto integrato più meritevole.*



COSTO MANDATO E FINANZIAMENTO

L'Ufficio dei corsi d'acqua (UCA) e uno studio tecnico specializzato hanno stimato che le mansioni previste nel mandato di accompagnamento richiedono un impegno di ca. 1'000 / 1'100 ore lavorative, ripartite in ca. 18 mesi.

Tali prestazioni dovranno inoltre essere integrate con delle consulenze specialistiche atte a disporre di tutte le basi necessarie per sviluppare delle proposte d'intervento sostenibili e attuabili.

A tale proposito è anche necessario disporre del credito per analizzare le possibilità date per spostare le infrastrutture sotterranee e rendere sostenibili le proposte d'intervento che verranno presentate.

Nell'ambito dei concorsi pubblici il Committente deve fissare un adeguato montepremi per i premi, che deve essere stabilito tenendo conto delle prestazioni richieste negli ambiti professionali oggetto del concorso.

Anche i costi degli esperti della giuria che, in collaborazione con i delegati dei Comuni interessati e con i rappresentanti cantonali, saranno chiamati a valutare le varie idee di progetto, devono essere considerati nella richiesta di credito oggetto del presente messaggio.

I costi totali possono essere riassunti come segue:

| | |
|--|----------------------|
| • direzione di progetto | Fr. 142'000.- |
| • consulenze giuridiche | Fr. 10'000.- |
| • onorario giuria | Fr. 25'000.- |
| • valutazione economica idee di progetto | Fr. 10'000.- |
| • premi ai progetti più meritevoli | Fr. 80'000.- |
| • analisi spostamento infrastrutture sotterranee esistenti | Fr. 30'000.- |
| • implementazione limiti idraulici | Fr. 10'000.- |
| • spese ed imprevisti | Fr. 17'000.- |
| • imposta sul valore aggiunto (IVA) | <u>Fr. 26'000.-</u> |
| Spesa totale interventi | Fr. 350'000.- |

La richiesta del credito per allestire e attuare il concorso pubblico d'idee é presentata dal Municipio di Riva San Vitale quale capofila di progetto.



I costi saranno suddivisi tra tutti i portatori d'interesse, nella seguente misura:

- Ufficio corsi d'acqua (UCA): ca. Fr. 280'000.- (80% del costo totale);
- Comune di Riva San Vitale: Fr. 26'000.-;
- Comune di Mendrisio: Fr. 22'000.-;
- CMAMM: Fr. 22'000.00.

TEMPISTICA

Il programma indicativo per attuare un concorso pubblico e per definire il miglior progetto si sviluppa su ca. 18 mesi lavorativi e può essere suddiviso come segue:

- preparazione bando di concorso e documenti definitivi di concorso: 8 mesi;
- concorso pubblico: 4 mesi;
- valutazione proposte: 3 mesi;
- rapporto della giuria e proposta di delibera: 2 mesi;
- valutazione rapporto e delibera: 1 mese.

Ipotizzando la delibera all'inizio del prossimo anno, risulta verosimile che la scelta del miglior progetto di massima potrà avvenire entro la fine di agosto 2019.

I successivi termini saranno in seguito valutati e definiti con i progettisti incaricati.

CONCLUSIONI

Il Municipio vi invita ad approvare il presente messaggio, in quanto nella piana del fiume Laveggio

- *la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero dei valori naturalistici*
- *l'incremento dei percorsi pedonali e delle aree pubbliche di svago*
- *la risoluzione delle insufficienze idrauliche*

sono degli elementi basilari a favore di un territorio pregiato che concorrono ad accrescere le qualità naturali, paesaggistiche e di fruizione pubblica di tutto il Mendrisiotto.



Vi ringraziamo per l'attenzione, restiamo volentieri a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni e, ritenute le considerazioni e i dati esposti, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. È concesso un credito d'investimento di Fr. 350'000.- per finanziare l'organizzazione e lo svolgimento di un concorso d'idee, con procedura selettiva, atto ad individuare i progettisti che saranno incaricati di elaborare il progetto e il preventivo di massima per la riqualifica del fiume Laveggio (tratta confluenza con il fiume Morée – foce), ai sensi del presente messaggio.
2. L'importo di Fr. 350'000.- è allibrato alla gestione investimenti del Comune.
3. Le varie partecipazioni finanziarie di terzi andranno in deduzione dell'investimento a carico del Comune.
4. Il credito concesso dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2021, pena la sua decadenza (art. 13. cpv. 2 LOC).
5. Il Municipio è incaricato dell'attuazione della presente risoluzione.

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco:  Il Segretario: 
Fausto Medici  Giuseppe Zariatti

Avvertenza: per altre informazioni, è possibile di consultare gli atti disponibili presso l'Ufficio tecnico comunale, preferibilmente su appuntamento.

Per esame e rapporto:

| Gestione | Opere pubbliche | Petizioni |
|----------|-----------------|-----------|
| ● | ● | |